

CASAL DEL MARMO

## Porta droga nel carcere minorile

... Hanno tentato di portare la droga al fratello minore nel carcere di Casal Del Marmo, ma sono stati scoperti e denunciati. A darne la notizia è il segretario nazionale per il Lazio del sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe) Maurizio Somma. Due uomini «sono stati fermati e denunciati per avere introdotto droga in carcere al fratello ristretto nell'istituto pe-

nale. Durante il colloquio, infatti, gli agenti hanno notato movimenti anomali e, dopo una perquisizione in cella al termine del colloquio, hanno trovato hashish nascosto in uno slip. Il plauso del Sappe del Lazio va al personale del corpo di polizia penitenziaria che, ancora una volta, ha stroncato sul nascere la detenzione e l'uso di droga in carcere».



Indagine  
Compiuta dalla Penitenziaria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCHIESTA

## Dai rifiuti tossici all'immobiliare

... Beni e assetti societari, per un valore complessivo di 10 milioni di euro, sono stati sequestrati a una famiglia di imprenditori che operava tra le province di Roma, Latina, Frosinone e L'Aquila, nel campo della gestione dei rifiuti e del settore immobiliare. Il provvedimento arriva in seguito al coinvolgimento della famiglia, a partire dal 2017, nell'operazione «Dark

side» della polizia di Stato e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Roma. Il sodalizio criminale, dedito allo smaltimento illecito di rifiuti, attraverso sversamenti abusivi, anche di scarti tossici, era riuscito a ottenere profitti elevatissimi. E con il denaro ottenuto illegalmente faceva affari, poco trasparenti, nel settore immobiliare.



Polizia  
Coordinata dalla Dda di Roma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGEDIA IN CENTRO

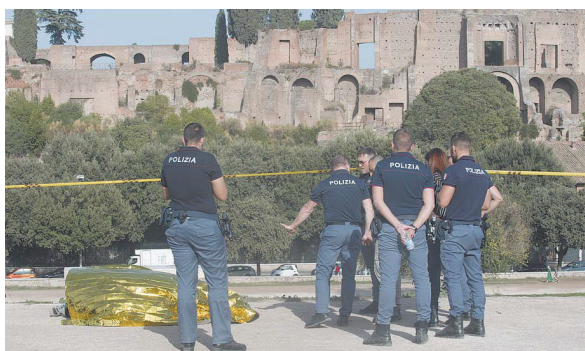
# Guardia giurata si spara al Circo Massimo davanti a turisti e romani

*La vittima, di 57 anni, si è puntata la pistola alla tempia. L'estremo gesto è avvenuto alle 13. Sul posto la polizia. Partiti due colpi: il secondo mentre l'uomo cadeva in terra*

ELENA RICCI

... Momenti di terrore ieri pomeriggio intorno alle 13 al Circo Massimo. Una guardia giurata fuori servizio, un romano di cinquantasette anni, si è puntato la pistola alla testa e si è ucciso davanti agli occhi increduli di centinaia di turisti che transitavano in quella zona.

*Primavalle  
Poco dopo un 61enne  
si è suicidato in strada con  
un fucile in via Montebruno*



Una scena drammatica che si è consumata in pieno giorno in uno dei luoghi più affollati della Capitale, tra le urla dei passanti che, sentiti gli spari, sono andati nel panico. Sono stati proprio alcuni turisti che hanno assistito alla scena a chiamare l'ambulanza. I sanitari del 118, giunti immediatamente sul posto, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo. Due i colpi partiti dall'arma regolarmente detenuta che la vittima utilizzava per i servizi di vigilanza. Il primo colpo quello fatale, il secondo, invece, sarebbe partito una volta che l'uomo che si è accasciato per terra senza vita. Sul posto anche gli agenti del commissariato Celio per i rilievi e le indagini

del caso e per allontanare la folla di turisti e curiosi che nel frattempo che si era radunata sul posto dove giaceva il cadavere. Il corpo del vigilante, avvolto da una coperta termica, è rimasto sul posto, sotto una panchina, per qualche ora prima dell'arrivo della polizia mortuaria. Non è chiaro cosa abbia spinto il cinquantasettenne al suicidio. L'uomo non avrebbe lasciato alcun biglietto o messaggio di addio. Sarebbe arrivato sul posto intorno all'ora di pranzo e una volta estratta la pistola, l'avrebbe puntata alla tempia aprendo il fuoco. Un caso simile a quello avvenuto qualche settimana fa nel quartiere Gianicolense, dove un poliziotto di 50 anni, in for-

za all'ufficio immigrazione del commissariato Monteverde, si è tolto la vita per strada con la pistola di ordinanza. Anche in quel caso nessun biglietto e nessun messaggio di addio. A dare l'allarme erano stati alcuni passanti che avevano assistito impotenti alla scena. Poco dopo un'altra tragedia si è consumata in città, stavolta a Primavalle, dove un uomo di 61 anni si è tolto la vita sparandosi al volto con un fucile da caccia. Intorno alle 16 il 61enne romano è sceso dalla sua auto in via Montebruno e, imbracciando l'arma, ha esploso contro se stesso il colpo fatale. Sul posto la polizia di Stato che indaga sui motivi del gesto estremo.

**Rilievi**  
Il corpo senza vita circondato dagli investigatori in attesa della polizia mortuaria (Foto Carbone/Contrasto press)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EVASIONE

## Scoperta frode petrolifera da 30 milioni

... L'Ufficio Antifrode della Direzione Territoriale del Lazio e dell'Abruzzo, di concerto con la Direzione Antifrode-Ufficio Investigazioni, ha effettuato un'attività di verifica fiscale che ha consentito l'accertamento di un'evasione Iva pari a circa 30 milioni di euro nel settore dei carburanti. Un soggetto fittizio (cosiddetto «missing trader»), che lavora nella Capitale, attraverso false attestazioni, è riuscito a raggiungere un elevato volume d'affari, superiore a 70 milioni di euro, senza il versamento dell'Iva. La frode si è attuata attraverso la fatturazione fittizia volta all'evasione fiscale con la creazione di falsi crediti di imposta. I funzionari dell'Agenzia si sono avvalsi della metodologia di analisi dei rischi elaborata per il settore delle energie, la Oil Revenues Analysis (Ora), che ha consentito l'individuazione del soggetto e lo smantellamento della frode fiscale. Gli autori della frode sono stati poi già segnalati alla Procura della Repubblica. Ancora una volta l'Agenzia ha dimostrato il proprio ruolo strategico nel tutelare sia gli operatori del mercato delle energie, che svolgono la propria attività in un momento storico particolarmente complesso, sia i consumatori alle prese, al momento, con la necessità di attuare il miglior risparmio energetico visto l'incremento dei prezzi dei prodotti di questa specie sui mercati europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA

## «Bonus 110» e fatture false. Sei arresti

... I finanzieri hanno eseguito un'ordinanza nei confronti di 6 persone, di cui tre in carcere e tre ai domiciliari, residenti in provincia di Roma, ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di emissione di fatture per operazioni inesistenti, truffa aggravata e autoriciclaggio. L'indagine si è focalizzata su una serie di soggetti, molti dei quali pluripregiudicati, i quali, secondo l'ipotesi investigativa, avrebbero effettuato plurime cessioni di crediti d'imposta, maturati nell'ambito delle misure di sostegno all'economia denominate «superbonus 110%». Gli indagati avrebbero fatturato lavori edili per un ammontare complessivo di oltre 12 milioni di euro che, verosimilmente, non sarebbero stati effettuati, e i relativi crediti fiscali fittizi sarebbero stati successivamente rivenduti a società compiacenti e, infine, monetizzati. Le condotte illecite, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, sarebbero state realizzate anche con il supporto di due professionisti, entrambi a Roma: un ingegnere e un commercialista che ha apposto i visti di conformità alle spese, previsti dalla normativa di settore per accedere al beneficio fiscale. Le operazioni sono state effettuate da circa 90 militari della Guardia di Finanza, con il supporto della componente AT-PI e di un'unità cinofila del Comando Provinciale. Sequestrati inoltre oltre quattro milioni e mezzo di euro.

CASALOTTI

## Minicar si ribalta alla rotonda. In due finiscono in ospedale

... Una minicar, per motivi ancora da accertare da parte dei vigili urbani, si è ribaltata ieri mattina in via Casalotti, all'altezza della rotonda che incrocia con via Ulrico Hoepli. Due le persone che sono rimaste ferite nell'incidente stradale: uno è stato ricoverato in codice rosso e l'altro invece in codice giallo. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia locale di Roma Capitale e gli operatori sanitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DEI PREFETTI

## Sparita un mese fa da Bari. Donna ritrovata in centro

... Una donna di 36 anni, con problemi di mente, scomparsa il 27 settembre da Bari, è stata ritrovata a Roma, ieri mattina, dagli agenti della Questura. La donna si trovava in via dei Prefetti, a due passi da piazza del Parlamento, e le sue condizioni erano buone. Informata la famiglia che vive a Bari, alcuni parenti sono partiti per riportarla a casa. Non si sa cosa abbia fatto la 36enne nel lungo periodo di allontanamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROCCA DI PAPA

## Tentano di raggirare anziana con la scusa del nipote nei guai

... I carabinieri di Rocca di Papa hanno arrestato due campani per truffa aggravata. Gli indagati sono stati trovati in possesso di vari gioielli. Poco dopo l'intervento dei militari, davanti alle Poste, è uscita una signora di 87 anni che aveva appena prelevato 3mila euro in contanti, somma che, a dire dell'anziana, stava per consegnare ai due indagati per risolvere un problema avuto dal nipote, nella realtà inesistente. Anche i gioielli rinvenuti erano della donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA